

IL VOLO DELLA SPERANZA LA SPERANZA TRENTINA VOLA IN SOMALIA

EMERGENZA IN SOMALIA

La Somalia è uno stato dell'Africa orientale situata nel Corno d'Africa e come stato indipendente nacque nel 1960 dall'unificazione della Somalia italiana e di quella britannica. Dopo l'indipendenza il paese ha attraversato numerose difficoltà politiche e sociali. A partire dagli anni '80 si trova in una condizione di guerra civile permanente. Da 20 anni è un paese senza governo unitario. Le milizie islamiche degli Al Shabaab controllano gran parte del paese e combattono contro il governo riconosciuto dalle Nazioni Unite.

Assieme all'incubo terrorismo la grande emergenza umanitaria: il Corno d'Africa è infatti vittima della più grave siccità dagli anni '50.

12milioni di persone coinvolte nella crisi alimentare; 3milioni e 700mila solo in Somalia: la metà dell'intera popolazione. Il più alto tasso di malnutrizione a livello mondiale.

Diversi fattori hanno contribuito a rendere la situazione particolarmente grave:

- una guerra ventennale che ha creato una delle maggiori popolazioni di profughi del mondo;
- la peggiore siccità degli ultimi sessant'anni (due stagioni consecutive di piogge scarse hanno reso il 2011 l'anno più secco dal 1950) che ha fatto precipitare la produzione agricola;
- l'aumento dei prezzi dei generi alimentari che ha reso troppo costose anche le poche provviste a disposizione;
- la crisi economica mondiale che ha fatto diminuire i fondi destinati alle organizzazioni umanitarie.

Secondo l'ONU, almeno il 75 per cento dei bambini somali malnutriti vive nel sud del paese, dove il governo di transizione combatte contro i miliziani di Al Shabaab, che se inizialmente avevano dichiarato di consentire alle organizzazioni umanitarie di entrare nelle zone da loro controllate, hanno poi negato tale intervento.

L'INTERVENTO UMANITARIO IN SOMALIA

L'Associazione Una Scuola per la Vita già opera in Somalia con progetti di cooperazione allo sviluppo nel settore dell'istruzione e della formazione professionale. L'Associazione ha quindi scelto di agire di fronte alla drammatica situazione della popolazione somala. In questi giorni si sta organizzando un intervento umanitario di emergenza programmato nelle prossime settimane, in attesa che si metta in moto la lenta macchina degli aiuti delle agenzie governative.

L'intervento consiste nel fornire generi alimentari essenziali (riso – mais – fagioli – olio) per garantire un pasto al giorno per almeno un mese a 4.720 famiglie. Le famiglie sono composte soprattutto da donne e bambini. L'intervento riguarda due specifiche regioni

della Somalia tra quelle maggiormente colpite dalla carestia: la regione del Basso Shabelle (3000 famiglie in 18 villaggi), sotto il controllo di Al Shabaab, e la regione Galgadud (1.720 famiglie), nel centro della Somalia. Considerato che ciascuna famiglia è composta da una decina di persone circa, il numero totale di beneficiari dell'intervento sarà di 47.200 persone.

Il valore dell'intervento di emergenza è previsto in circa 150.000 euro, con i quali verranno acquistati 1.500 quintali di riso, 700 quintali di mais, 700 quintali di fagioli e 35.00 litri di olio.

L'instabilità politica e la mancanza di sicurezza rendono le operazioni di soccorso in loco estremamente difficili, impossibili per un soggetto non appartenente alla comunità locale.

Le attività del progetto verranno quindi realizzate dai membri del partner locale, l'Organizzazione di volontariato somala "Madina Warsame",

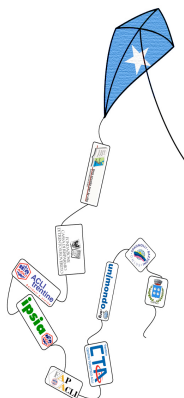
LA CAMPAGNA RACCOLTA FONDI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ha accolto l'appello della popolazione somala riecheggiato in Trentino da "Una scuola per la vita", associazione di Trento impegnata in progetti di cooperazione allo sviluppo nel settore dell'istruzione e della formazione professionale in Somalia.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e l'Associazione Una Scuola per la Vita promuovono l'iniziativa : IL VOLO DELLA SPERANZA, una campagna di raccolta fondi per garantire cibo a 47.000 persone (soprattutto donne e bambini) in Somalia.

La campagna mira a costituire una cordata di enti, organizzazioni, associazioni trentine che, in rete, promuovano la raccolta fondi attraverso contributi diretti, la realizzazione di eventi e iniziative di sensibilizzazione.

L'invito è aperto a tutte le associazioni di cooperazione allo sviluppo, ma non solo culturali, sportive, ai circoli, ai comitati e ai club, ai Comuni e enti pubblici, a sponsor privati.



LA CORDATA TRENTINA

I componenti della cordata trentina ad oggi, 1 agosto 2011, sono i seguenti soggetti:

- Associazione Una Scuola per la Vita onlus
- Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
- ACLI trentine
- IPSIA del Trentino
- Unimondo
- Ass. Spagnolli Bazzoni Onlus
- CTA

- Comune di Besenello
- Ass. Pace per Gerusalemme - il Trentino e la Palestina
- FAP ACLI Trento
- Gruppo Genitori Trento e dintorni
- Comitato delle Associazioni per la Pace e i Diritti umani - Rovereto
- Associazione Shishu - volontariato internazionale
- Rotary Club Trentino Nord
- Ass. Amici del Coro Valsella per l'Eritrea

I VERSAMENTI SI POSSONO EFFETTUARE TRAMITE :

*c/c n. 7/772353 Cassa Rurale di Trento – sede
Codice iban IT22 V083 0401 8070 0000 7772 353*

*c/c postale n. 12150389
intestato a: Una Scuola per la Vita onlus Via Roma 57 - 38122 Trento*

Specificando nella causale: emergenza siccità.

Per informazioni:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

direttore generale Mariano Marroni
marroni@fondazionecaritro.it
tel. 0461 232050

Associazione UNA SCUOLA PER LA VITA onlus

presidente Tiziana Bresciani
tiziana@unascuolaperlavita.org
tel. 348 5823600